

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 24
id. semestre	13
id. trimestre	8

Le associazioni non disdette al
tempo rimborsano.
Una copia in tutto il regno
costa lire 5.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere e pieghe non
sono restituite al respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per la inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga n. 1. — In
terza pagina sopra la firma (ne-
cessario) — comunicati — dichia-
razioni — ringraziameli — cont. 50
dopo la firma del giornale cont. 50
— In quarta pagina cont. 25.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ridotti di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli
annunci di 3 a 4 a pagina, è la
Impressa di Pubblicità L. B. L.
F. A. B. e C. via Mercerie —
n. 6. Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

COME E QUANTO SI PAGA

nelle dieci regioni d'Italia

L'annuario dei Ministri delle Finanze
o del Tesoro, testé pubblicato, comprende
la parte statistica, ed è, si può dire, lo
specchio fedele delle riscossioni del Regno.

La statistica ora pubblicata concerne i
versamenti fatti nelle tesorerie del regno
durante l'esercizio dal 1° luglio 1889 al
30 giugno 1890. La somma totale di que-
sti versamenti, comprese tutte le tasse, il
lotto, l'imposta di ricchezza mobile per
ritenuto, le tasse ferroviarie, i diritti di
legazione o consolati all'estero, le dogane
ed i diritti marittimi ascende a lire
1,316,088,752.86.

La quota per ogni abitante del regno
fu di lire 45.45.

Alle varie tavole statistiche, che con-
cernono i singoli rami di contribuzione,
segue un quadro generale di classificazioni
delle provincie e delle regioni per ciascuna
imposta, secondo le quote per abitanti: è
un quadro interessantissimo che merita di
essere studiato:

Per l'imposta sui fondi rustici ha il
n. 1 la Lombardia, il n. 2 l'Emilia, il n. 3
il Lazio, il n. 4 la Sardegna, il n. 5 la
Marche e l'Umbria, il n. 6 il Napoletano,
il n. 7 il Veneto, il n. 8 il Piemonte e Li-
guria, il n. 9 la Toscana, il n. 10 la
Sicilia.

Per l'imposta dei fabbricati il n. 1
spetta al Lazio, il n. 2 alla Toscana, il
n. 3 al Piemonte e Liguria, il n. 4 alla
Lombardia, il n. 5 al Napoletano, il n. 6
alla Sicilia, il n. 7 all'Emilia, il n. 8 al
Veneto, il n. 9 alla Sardegna, il n. 10
alle Marche e l'Umbria.

Nelle imposte di ricchezza mobile sopra
ruoli le classificazioni è la seguente: il
n. 1 Lazio, il n. 2 la Toscana, il n. 3 il
Piemonte e Liguria, il n. 4 la Lombardia
il n. 5 l'Emilia, il n. 6 il Veneto, il n. 7
il Napoletano, il n. 8 la Marche e
l'Umbria, il n. 9 la Sicilia, il n. 10 la
Sardegna.

Nell'imposta di ricchezza mobile per
ritenuta ha il n. 1 il Lazio, a cagione di
Roma capitale: il n. 2 la Toscana, il n. 3
la Lombardia, il n. 4 la Sicilia, il n. 5
il Piemonte e Liguria, il n. 6 il Napoletano,
il n. 7 la Sardegna, il n. 8 l'Emilia,
il n. 9 il Veneto, il n. 10 le Marche
e l'Umbria.

Nel totale delle imposte dirette prece-
denti il n. 1 spetta al Lazio, il n. 2 alla
Toscana, il n. 3 alla Lombardia il n. 4
al Piemonte e Liguria, il n. 5 all'Emilia,
il n. 6 al Napoletano, il n. 7 al Veneto,

il n. 8 alla Sardegna, il n. 9 alla Sicilia,
il n. 10 alle Marche e l'Umbria.

Esaminando la tabella in quanto con-
cerne la tassa sulle successioni, sui redditi
di manomorto, di registro, di bollo, di
surragezione di bollo e registro, ipotecarie
e sulle concessioni governative, la classifi-
cazione è la seguente: 1° Lazio, 2° Pie-
monte e Liguria, 3° Toscana, 4° Lombardia
5° Sicilia, 6° Napoletano, 7° Emilia, 8° Mar-
che ed Umbria, 9° Sardegna, 10° Veneto.

Per la tassa sul movimento a grande
e piccola velocità delle ferrovie: n. 1 To-
scana, 2 Lombardia, 3 Sardegna, 4 Sicilia
5 Veneto, 6 Lazio, 7 Piemonte e Liguria
8 Emilia, 9 Napoletano, 10 Marche ed
Umbria.

Nel totale delle tasse sugli affari, indi-
cate precedentemente il 1° posto spetta al
Lazio, il 2° alla Toscana, il 3° alla Lom-
bardia, il 4° al Piemonte e Liguria, il 5°
alla Sicilia, il 6° al Napoletano, il 7° al-
l'Emilia, l'8° alla Sardegna, il 9° alle
Marche e l'Umbria, il 10° al Veneto.

Nella tassa sulla fabbricazione degli spi-
riti della birra, sui dazi interni di consumo
sui tabacchi e sulle, il Lazio ha il n. 1, la
Toscana il n. 2, la Lombardia il n. 3, il
Piemonte e la Liguria il n. 4, l'Emilia il
n. 5, il Veneto il n. 6, il Napoletano il
n. 7, le Marche e l'Umbria il n. 8, la
Sardegna il n. 9, la Sicilia il n. 10.

Per le dogane ed i diritti marittimi ecco
le classificazioni: 1° Piemonte e Liguria,
2° Lazio, 3° Marche ed Umbria, 4° To-
scana, 5° Veneto, 6° Lombardia, 7° Napo-
letano, 8° Sicilia, 9° Emilia, 10° Sardegna.

Nel totale delle tasse di consumo, pre-
cedentemente indicate, il Piemonte e la
Liguria hanno il n. 1, il Lazio il n. 2,
le Marche e l'Umbria il n. 3, la Toscana
il n. 4, il Veneto il n. 5, la Lombardia
il n. 6, il Napoletano il n. 7, la Sicilia
il n. 8, l'Emilia il n. 9, la Sardegna il
n. 10.

In quanto al lotto, ecco l'indicazione
della cifra: n. 1 Lazio, n. 2 Napoletano,
n. 3 Sicilia, n. 4 Toscana, n. 5 Piemonte
e Liguria, n. 6 Veneto, n. 7 Emilia, n. 8
Lombardia, n. 9 Marche ed Umbria, n. 10
Sardegna. (Nelle due provincie di Ca-
gliari e Sassari non vi è il lotto ufficiale)

Riassumendo tutte le tasse e tutte le
cifre, si ha la seguente classificazione com-
plessiva delle varie regioni. 1° Lazio, 2°
Piemonte e Liguria, 3° Toscana, 4° Lom-
bardia, 5° Marche e Umbria, 6° Veneto,
7° Napoletano, 8° Sicilia, 9° Emilia, 10°
Sardegna.

La quota per abitante di ciascuna re-
gione, pagata per qualunque genere di
contributo, dà le seguenti cifre: Piemonte
e Liguria lire 62.74; Lombardia 45.98;
Veneto 37.10; Emilia 30.57; Toscana

53.14; Marche e Umbria 37.83; Lazio
(Roma) 109.08; Napoletano 30.15; Sicilia
31.70; Sardegna 24.23.

La quota media per ogni abitante del
Regno per tutti i contributi, è di lire
45.45.

(Dall'Opinione)

Come la Massoneria prepara l'avvenire

Il Ministro della guerra pensa di pre-
sentare una legge che valga a provvedere
di pane le famiglie di coloro, che chiamati
a prestare servizio colle armi, non possano
provvederle col proprio lavoro e coi propri
guadagni. Dal punto di vista della giustizia
e dell'umanità, non c'è nulla a dire:
perché lo Stato, che è causa della miseria
delle famiglie suaccennate, è obbligato a
ricompensare i danni che esso direttamente
e volentieri procura.

Ma di questo stato di cose però chi è
capace di misurare le tremende conseguenze
sociali o meglio antisociali, che non man-
cheranno di affacciarsi sull'orizzonte del-
l'avvenire?

Sentiamo come ne parlava il Ministro,
nella sua relazione sullo stato di prima pre-
visione delle spese per l'esercizio 1890-91:

« La sterminata ampiezza degli eser-
citi avrà per conseguenza che in caso di
guerra, avverrà una crisi di cui non ab-
biamo ancora avuto occasione di farci un
criterio esatto, per questo subitaneo sot-
trarre all'industria, al movimento del paese
un così ingente numero di uomini. Quella
crisi d'indole generale, passerà con i suoi
inconvenienti, colle sue disgrazie, e gli
anni verranno a lenirne i dolori, se non a
samarne i danni.

« Ma non bisogna dimenticare che ac-
canto a quella crisi generale, altre ne av-
verranno particolari, intanto, nelle case in
cui verrà a mancare il capo e con esso il
sostentamento. Se in quel giorno non in-
terverrà provvidamente un tutore a tutta
quella gente, si può essere certi che avremo
la miseria nelle famiglie, le quali accom-
pagneranno con poca simpatia le vicende
nostre, qualunque esse siano, ed avranno
pure una causa di demoralizzazione nel-
l'esercito, poiché è evidente che non può
avere il morale quel soldato che sa che
per la sua assenza i suoi soffrono ed hanno
fame. »

L'intelligente lettore non potrà fare a
meno da queste parole comprendere dove
si va in tempo di pace e dove si potrebbe
andare in tempo di guerra, col presente
impianto militare che si è applicato a tutta
Europa, all'influenza della Svizzera e del-
l'Inghilterra. Quindi innanzi i popoli sa-
ranno divisi in due parti: una parte avrà
per passatempo le carabine in mano e la

scierà a casa i parenti a vivere di elemo-
sine, e l'altra parte, l'altalena, lavorerà
per pagare le spese che lo Stato rende alla
prima necessaria.

In caso poi di guerra, e di una guerra
alla quale partecipasse mezza Europa, vi
potete figurare le conseguenze di 3 o 4
milioni di armati in campo? armati tutti
all'agricoltura, alle industrie, ai commerci,
alle officine ed ai pubblici servizi? Vi po-
tete figurare l'immensa crisi sociale che
ne seguirebbe, colla sospensione di tutte
le funzioni e di tutti i servizi sociali; lo
squilibrio irreparabile delle finanze pub-
bliche o private, la miseria, la carestia ed
i flagelli che ne sarebbero inevitabili con-
seguenze?

Eppure chi ci pensa? Ci vuol ben altro
che pensare ad una legge che dia da man-
giare alle famiglie che hanno soldati sotto
le armi! bisogna prima provvedere a non
togliere i mezzi a coloro che dovrebbero
siamare gli altri.

Ma la Massoneria cosmopolita non pensa
a queste bazzecole: essa mira al socqua-
dro universale, perché senza di esso non
può riuscire a ruotare dalle fondamenta
l'edificio sociale odierno, il quale, per
quanto essa sia riuscito a foggiarlo a sua
immagine, è pur anche troppo cristiano.
E perciò mira a condurre la società a quella
crisi, che invano tentò nel secolo passato,
ma che non dispera di riuscire nel secolo
veniente.

Noi intanto contentiamoci di spendere
milioni sopra milioni per mutar sempre
fucili, cannoni, o proiettili, pagare i sol-
dati, e mantenerlo lo loro famiglie: tutto
ciò per « conservare la pace! ». Toccherà
pur troppo ai nostri figli vedere quali di-
sastri apporterà una guerra nella quale
siano impegnati milioni di soldati contro
altrettanti milioni di nemici. Quello sarà
il più bel giorno per la lega ebraico-mas-
sonica.

Ci vuol altro che far le viste di difen-
dersi dai socialisti, quando poi si lavora
così bene pel socialismo universale, al quale
si va incontro a testa bassa e ad occhi
chiusi!

(Osservatore Cattolico).

Per il Congresso internazionale della pace

Il Comitato del terzo Congresso inter-
nazionale per la pace, deliberò che il Con-
gresso debba aver luogo a Roma, dal 9 al
17 novembre, immediatamente dopo la
terza conferenza interparlamentare, già in-
detta per il 3 novembre. Il sindaco di Roma
ha promesso tutto il suo appoggio a favore
del Congresso.

L'inaugurazione solenne sarà fatta nella
grande aula capitolina, presenti le autorità.

M. MARYAN

I beni di Montligné

traduzione di A.

— Ecco come son fatte le donne, bron-
tolò il signor Bardier. Perché un giovine
viene a cadere basito dalla fame presso la
porta di casa, s'ha da farne subito un eroe
da romanzo.

— Caro signor Bardier, credo che l'età
della poesia sia passata per me già da un
pezzo; quindi non ci è pericolo, che veda
in un uomo un eroe da romanzo così facil-
mente. Io condanno la sciocchezza dei ge-
nitori, che non trovano nessuna condizione
abbastanza alta per i figli loro, ma com-
piango le povere vittime, che tali io consi-
dero gli spostati. Qui vedo che mi è possi-
bile dar da vivere onestamente a questo di-

sgraziato ed anzi incaricherò lei, uomo pieno
di prudenza, di prendere informazioni sul
conto suo.

Il vecchio si strinse nelle spalle senza dare
risposta.

Teresa si occupò intanto con sollecitudine
del desinare del suo ospite, la mattina ap-
presso gli diede una piccola somma di de-
naro a titolo di prestito, e gli augurò ogni
sorta di prosperità, senza lasciar che nulla
trapelasse del suo disegno generoso.

IX

Allorché Enrico di Montligné si recò a
passare le sue vacanze a Valvert, Andrea
Martin si trovava già come fattore in casa
di Teresa.

Era stato un vago sogno per quel povero
figlio di un campagnuolo, che aveva passata
la vita tra i duri lavori della terra, e quella
dell'intelletto non meno pesanti per lui, per-
ché compiti con una specie di furore sotto
il doppio pungiglione della povertà e del-
l'orgoglio. Dopo essere stato a lungo bal-
zato in questo gran mare del mondo, senza
trovare un misero pezzo di tavola a cui ag-

grapparsi, senza poter valersi per nulla delle
cognizioni che pure non gli mancavano,
quella piccola casina assegnatagli era un
asilo incantevole, un porto rifugio e sicuro
dopo tante tempeste. D'altra parte gli incar-
ichi affidatigli erano piacevoli e sani ad un
tempo, un misto di fatica materiale e di at-
tività intellettuale, né la sua vita era troppo
solitaria, giacché la porta della sua casa non
gli era certo chiusa da Teresa di Montligné.

— Se non mi sentissi tanto desiderio di
fare il soldato, disse sorridendo Enrico, men-
tre, il giorno stesso del suo arrivo, passava
con sua sorella davanti in allegra dimora di
Andrea, desidererei di diventare fattore di
nostra zia. Io infatti non comprendo la vita
se non sotto due aspetti, o militante o tran-
quilla, in un accampamento o in una soli-
tudine. E sai, Maria, che quest'uomo deve
essere molto grato alla nostra comune be-
nefattrice?

Maria che si appoggiava al braccio di suo
fratello, levò gli occhi verso la casina rus-
tica, ma incontrò in uno sguardo curioso,
profondo che brillava a traverso i rami di
vite ondegianti intorno alla finestra, e che

pareva seguirla con attenzione. Ella abbassò
tosto il volto, al quale un improvviso ros-
sore diede un'aria di alterezza offesa.

— Sì, rispose ella un po' freddamente,
deve essere ben contento... Enrico, vieni di
qui, che voglio farti vedere una piantagione
di eucalyptus riuscita benissimo. Non so se
questi giganti giungeranno a una conside-
revole altezza sotto il nostro cielo francese,
ma mi piace lo strano colore azzurrognolo
delle loro foglie.

— E bene andiamo a vedere gli eucalypt-
us, disse allegramente il giovine. Poi mi
condurrà alla scuderia, poiché voglio dare
gli ordini per la nostra passeggiata.

Girarono così alquanto, mescolando nei
loro dialoghi ricordi tristi e dolci, disegni
per l'avvenire, nei quali la giovinetta di-
mentava se stessa ponendo in rilievo la
felicità desiderata da lei per suo fratello e
giunsero al sito che Maria preferiva a tutti
gli altri, come piccola altura all'estremità
del parco, il cui aspetto lussureggiante e tra-
scurato insieme piaceva anche ad Enrico.

(Continua).

Verranno dati festeggiamenti in onore dei congressisti, fra i quali notasi un ricevimento offerto dal sindaco di Roma nei Musei capitolini, l'illuminazione del Colosseo ed dei Fori, una gita ad Ostia, sul Tevere, ed un'altra, col treno speciale, a Pompei.

Contro la triplice

Si fa correre la voce per Roma che l'ambasciatore francese, B. Hot, avrebbe interpellato un giornalista romano per proporgli la fondazione a Roma di un grande giornale politico diretto contro la triplice. Il nostro governo avrebbe mosso delle rimozioni a Parigi.

Però pare accertato essere prossima la creazione a Roma di un giornale d'opposizione con forti capitali e molta probabilità di buona riuscita.

Il programma, considerati gli uomini che lo ispirerebbero, sarebbe contrario alla triplice.

L'Antisemitismo al Parlamento Austriaco

Il Principe Luigi di Hohenstein deputato del sobborgo di Hernals quartiere operaio di Vienna, ha pronunciato nella discussione del budget un importante discorso in cui ha definito il carattere dell'antisemitismo del quale oggi tanti parlano o che pochi comprendono. E' utile riferirne la parte principale:

La popolazione di Vienna è oltremodo tollerante: essa non perseguita alcuno a motivo della sua religione o della sua stirpe. Ma essa organizza una resistenza legittima contro una tirannia insopportabile sul terreno economico:

« Non sono gli ebrei causa degli errori della nostra legislazione economica, siamo stolti noi stessi che abbiamo dato opera a queste leggi mostrandoci presi dalle dottrine della scuola di Manchester.

« E' certo che in un paese nel quale come nel nostro ci sono molti ebrei, i discendenti di questa stirpe finiranno col buttar fuori tutti i concorrenti cristiani, nello sfruttare il popolo laborioso per effetto della loro naturale attitudine per la speculazione o per la solidarietà economica e nazionale che regna tra loro. Il risultato è raggiunto in Austria e soprattutto a Vienna, dove più non avvi un solo banchiere cristiano. Non ci è più influenza cristiana nella Borsa, nella banca o negli altri negozi.

« Più influenza cristiana non hanno nei magazzini di confezione; nelle grandi industrie; a ben presto le industrie più importanti e più produttive saranno sbarazzate di qualche cristiano che ancora ivi si vedeva. Ecco un risultato matematico, ecco fatti contro quali nulla valgono le dichiarazioni umanitarie.

« L'antisemitismo, come non lo comprendiamo, non è altro che la questione sociale presentandosi sotto forma particolare o locale ivi soprattutto dove gli abusi sociali valgono a profitto degli ebrei, e con da essi energicamente difesi.

« Il lavoro ha sempre esistito; essa ha mutato sordito di nome e di contrassegno: ed oggi si aspetta « il libero giuoco dello forze economiche.

« Questo libero giuoco non è che un artificio; e confesso noi protestiamo. I progetti che noi presenteremo non per fine di far sparire gli abusi, o noi siamo curiosi di vedere se saravvi un patito che vorrà identificarsi con essi dopo aver cotante contribuito a farli ingrandire ».

CONGRESSO CATTOLICO SVIZZERO

Il Congresso cattolico di Friburgo è rinuito di un eccezionale solennità.

Il signor Decurtius pronunciò un applauditissimo discorso col quale, come già preventivamente era stato stabilito nel programma, mise nella più splendida luce i sublimi effetti di quell'ammirabile recente Enciclica del S. Padre, rilevando la parte che il Supremo Gerarca della Chiesa, Leone XIII, ha assunte nei rapporti della questione sociale.

Le eloquenti parole dell'illustre oratore vennero più volte interrotte da applausi o alla fine del discorso Decurtius ottenne una vera ovazione.

Parlarono inoltre applauditissimi Monsignor Derraz Vescovo di Genova e di Losanna ed il signor Pyllion.

Importanti decisioni vennero adottate specialmente per quanto riguarda l'organizzazione di circoli operai cattolici e il miglioramento della classe operaia.

L'imponente adunanza si sciolse fra entusiastiche acclamazioni al venerando nome di Leone XIII.

Governo e Parlamento

Per la pubblica igiene

Il nuovo regolamento speciale per la conservazione del vaccino e sulla vaccinazione obbligatoria dovendo andare in vigore con il nuovo anno, il Ministero dell'Interno ha raccomandato con ediziona circolare ai Prefetti di curare che la Amministrazione delle rispettive provincie abbiano a prendere per tempo le necessarie determinazioni circa il modo col quale dovrà farsi per questa la conservazione del vaccino, la quale sta nei loro obblighi.

Cosa della pubblica istruzione

Per il cav. Lanzani, ha assunto le funzioni di capo della divisione dell'istruzione secondaria classica in rimpiazzo del prof. Mast, restituito al suo ufficio di provveditore degli studi in Firenze.

Pel Credito Agrario

Il Ministero ha autorizzato la Cassa di risparmio di Bologna ad emettere due milioni di cartelle agrarie per il Credito agrario.

Per la polizia dei costumi

Il ministro Nicotera ha consegnato all'on. Rudini il nuovo Regolamento sulla polizia dei costumi, approvato dal Consiglio di Stato. Il Regolamento si sottoporrà al Consiglio dei ministri.

ITALIA

Venezia — *Un cavaliere d'industria.* — All'albergo d'Italia, via Margutta, aveva preso alloggio un signore dai modi distinti che disse chiamarsi G. D. Frangulis, dottore, nativo di Smirna.

Giunto il giorno della partenza, il forestiero chiese il suo conto all'albergatore signor Gerardo Kall, dichiarando che non avendo altra moneta disponibile lo avrebbe soddisfatto con un cheque di 45 sterline (1200 franchi) sulla National Bank di Londra.

Il locandiere accettò a rinizio al sadicento Frangulis il suo resto in lire 1320 balanti e sonanti. Inoltre gli favori gli indirizzi di altri alberghi d'altre città.

Partito il forestiero a presentarlo lo cheque al banchiere Magnay per rimborso su Londra, si venne presto a sapere che il Frangulis non era accreditato per somma alcuna e che lo cheque era falso.

Mentre si fanno indagini per l'arresto del truffatore (il quale a quest'ora chi sa dove si trova) è bene conoscere i seguenti comitati: età apparente 45 anni; alto, snello, bruno, un o' calvo, piccoli bulli arricciati, parla francese, un po' balbettante. Vestiva un soprabito nero, un cappello a cilindro. Portava una valigia di cuoio giallo e una cappelletta.

Lugo — *Processo di 72 individui.* — Si ha da Lugo:

Finalmente ha avuto fine il processo dei 72, appartenenti al disolto Circolo Oberdan, processo che a Lugo ha destato tanto interesse.

Il Tribunale condannò gli imputati, a 15 giorni di arresti uno — a 10 giorni cinque — ad 8 giorni venti — a 7 giorni ventotto — a 6 giorni sei, ed a 10 lire di ammenda uno, assolvendone solo dieci per non provata reità.

Roma — *Un pittore impazzito.* — Qualche anno fa, il pittore Giovanni Ximenes fece un quadro di grandi dimensioni, rappresentante gli « Ultimi momenti di Vittorio Emanuele » e nella speranza che avessa da acquistarlo la Casa Reale, lo espose in parecchia città. (Qui a Milano fu esposto al Teatro Milanese).

Non ostante la riclame fatta, il quadro non fu acquistato ne dalla Casa Reale né da altri, e che il pittore se ne accorse a pare che lo lavesse anche la mente.

L'altra sera, lo Ximenes uscì in suavia in casa sua e fece una scena, quindi si recò in Piazza del Quirinale, o davanti al Palazzo Reale rinnovò le scene. Vista la sua sovraccitazione, le guardie lo arrestarono e lo condussero in Questura. Visitato da un medico, venne riconosciuto pazzo e tradotto al Manicomio della Longara.

Verona — *Un coltello agli urasti.* — Il colonnello cav. Taralli, comandante del 52° fanteria di stanza a Verona, scrivono all'« Adunanza » si trova agli urasti per avere in una delle notti, che precedevano la partenza di quel reggimento dal campo di Castiglione, fatto alzare da letto due intere compagnie, fatte pulire alle medesime le latrine del quartiere, e dopo, per ben due ore averle fatte rimanere in corte sotto una continua esercitazione.

Venuto a conoscenza del fatto, il generale Pianelli, ordinava provvisoriamente l'arresto del colonnello Taralli, salvo in questo frattempo di prendere le necessarie disposizioni dopo esaurita l'inchiesta.

ESTERO

America — *Società storica di cattolici americani.* — I cattolici degli Stati Uniti d'America hanno fondato in Filadelfia una American Catholic Historical Society, alla quale hanno aderito anche i vati e gli ecclesiastici più distinti del paese. Benchè sorta da poco tempo questa Società possiede già una biblioteca di sessanta volumi.

Francia — *L'azione di i cattolici.* — Mandano da Parigi:

A quanto pare l'attiva propaganda promossa dal nostro Episcopato per procurare la costituzione di un vasto partito cattolico, che riconosca la forma di governo repubblicano, cerca di impedire tutto quanto può essere contrario allo sviluppo di istituzioni eminentemente cristiane, trova favorevole appoggio nel governo stesso.

Dicesi che Costans si mostri assai favorevole ai tentativi dei vescovi in questo senso: quale motivo di questa condiscendenza si accenna al proposito manifestato dal ministro dell'Interno di procedere alla riforma di molte fra quelle leggi che direttamente hanno, in questi ultimi tempi, colpito il Clero.

E fra questa pare debba essere prima quella riguardante la dispensa assoluta per seminaristi dal servizio militare.

Nè elettori nè eletti

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 16 LUGLIO 1891 —

Uaine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

Ter- mometro	ore 9 ant.	ore 12 ant.	ore 3 post.	ore 9 post.	Maxima	Minima	Minima all'aperto	17 LUGLIO ore 1 ant.
Baromet.	751	751	751	751	—	—	—	751
Direzione corr. sup.								
Minima nella notte 16-17 17.1								
Note: — Tempo Vari.								

Bollettino astronomico

17 LUGLIO 1891

Sole	Luna
Leva ore di Roma 4 23.6	Leva ore 4 3.8
Passa al meridiano 12 44.8	tramonta 0 29.1
Tramonta 7 41.8	ora giorni 11.3
Fenomeni importanti	Passe

Sole declinazione a mezzanotte vera di Udine — +21.437.1

Nè elettori nè eletti

Crediamo opportunissimo riportare una volta ancora la seguente risposta della Sacra Congregazione romana dell'Inquisizione, per coloro che pensano essere lecito il concorso dei cattolici italiani alle urne politiche.

Illmo e Rmo Signore,

In parecchie diocesi d'Italia è invalsa l'opinione che sia lecito il concorso alle urne politiche; perchè la S. Penitenziaria, richiesta in proposito, ha risposto soltanto non expidire.

A togliere ogni equivoco, il Santo Padre, udito il parere di questi E. mi signori Cardinali inquisitori generali miei colleghi, ha ordinato che si dichiari il non expidire contenere un divieto.

Ed io nel comunicare questa dichiarazione alla S. V., ho il dovere di aggiungere che: il Santo Padre, nelle presenti circostanze, tiene fermo questo divieto.

E gioverà alla S. V. conoscere le risposte date dalla S. Penitenziaria nel 1883 ai Vescovi, dai quali fu consultata, ed in quanto al peccato che si commette ed in quanto alle censure che si contraggono, nel prender parte alle elezioni politiche. In quanto al peccato, se dovessero cioè tenersi reo di colpa grave chi andasse a dare il voto per le elezioni dei deputati, la risposta fu: « Si regolerà nei casi particolari secondo ciò che le detterà la sua coscienza o prudenza, considerato tutte le circostanze. »

In quanto alle censure: « Che lo incorrere o non incorrere nelle censure per le elezioni politiche, dipende dalle circostanze del fatto e delle disposizioni di animo degli elettori: circostanze o disposizioni da ponderarsi secondo le norme che si danno nel proposito dai buoni autori. »

Intanto Le auguro da Dio ogni bene.

Roma, 30 luglio 1883.

Alfonsatissimo nel Signore
R. Card. Moxaco.

Cattolici elettori del primo collegio di Udine, domenica alle urne politiche no.

I nostri certificati elettorali al Papa

Quel Giornale che si confessò meno patriota e meno liberale degli altri scherzò nel suo numero di ieri sulla nostra proposta di inviare il certificato elettorale al Papa.

Se quell'organo democratico-progressista, moderato-conservatore, a seconda dell'occasione, avesse sposato seriamente un principio ed amasse davvero la sua idea, non troverebbe ridicolo che i cattolici i quali non a parole ma a fatti si vogliono mantenere tali, studino tutti i modi di palestrar la loro obbedienza al Capo della loro religione, fin mandando a Lui quei certificati elettorali che non potrebbero usare se non disubbedendo.

Notizie Diocesane

Con Editto 14 luglio 1891 N. 1086 fu aperto il concorso alla parrocchia di S. Maria Assunta di Martignacco vacante per morte del Revmo Mons. Gio. Balta Moro ultimo ed immediato parroco, avvenuta il 29 aprile prossimo passato. Il termine perentorio per dichiararsi aspiranti scade il giorno 8 agosto prossimo venturo, e l'esame canonico sarà tenuto il giorno 18 conseguente.

Per la cronaca

Il Municipio di Udine ha emesso il seguente manifesto:

Il R. decreto 2 luglio 1891 n. 332 determina che nel giorno 19 luglio corrente il Collegio Elettorale di Udine lo debba procedere alla nomina di un Deputato al Parlamento.

La riunione degli elettori per la sezione di Udine segnerà alle ore 9 antimeridiane nei luoghi qui sotto indicati.

Occorrendo la votazione di ballottaggio questa avrà effetto nei locali stessi alle ore 10 antimeridiane del giorno 25 dello stesso mese.

Per poter accedere nei locali della votazione ogni elettore dovrà esibire il certificato comprovante la sua iscrizione nella lista elettorale.

Dal Municipio di Udine,

il 14 luglio 1891.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

Concorso per un inno a S. Luigi

Il Circolo della Immacolata di Roma nel suo Numero unico in onore di S. Luigi pubblica il seguente concorso per un inno a S. Luigi Gonzaga:

Bramoso il Comitato che la gioventù italiana prenda parte col l'ingegno o col l'atto degli studi alle onoranze del suo celeste Patrono, ha bandito un Concorso solenne per un inno a S. Luigi Gonzaga.

Le condizioni sono le seguenti:

1. Il concorso è aperto a tutta la gioventù studiosa italiana;
2. L'inn dovrà essere scritto in lingua italiana, libera restando la scelta del metro;
3. Il tempo utile, scade il 15 agosto;
4. Ciascuno dei concorrenti apporrà al lavoro la propria firma con la indicazione dell'età, degli studi a cui attende attualmente e del domicilio;
5. Un'apposita Commissione, scelta tra persone le più competenti, esaminerà i lavori e giudicherà a quale dei concorrenti debba assegnarsi il premio, il quale consisterà in una medaglia d'oro commemorativa del III Centenario di S. Luigi;
6. Verranno pure assegnati minori premi a quelli fra i concorrenti i cui scritti saranno stimati i migliori;
7. L'Inno prescelto per il primo premio sarà messo in musica da valente maestro: o sarà cantato alla presenza del Sommo Pontefice nella adunanza che S. S. si degnerà concedere alla Gioventù Romana.

Le composizioni dovranno esser dirette al Segretario del Comitato sig. Giordachin, presso la sede del Circolo, via Torre Argentina, 76, palazzo Simibaldi — Roma.

Per il III centenario di S. Luigi Gonzaga

Il più gradito ricordo delle feste per il III centenario di S. Luigi Gonzaga nell'arcidiocesi di Udine, è quello eseguito nel rinomato stabilimento fotografico F. Missini, a cura della Libreria Patronato, che ne è l'esclusiva proprietaria.

Prezzo di una copia formato piccolo cent. 50
« grande » 75
Ogni copia porta a tergo il timbro della libreria editrice.

Siccome furono fatte delle richieste, senza alcuna evasione, direttamente al fotografico Missini, così, affinché non si rinovino, avvertesi che si trovano in vendita esclusivamente alla Libreria Patronato e presso il portinaio del Seminario.

Concorso

E' aperto un concorso nella R. Scuola Superiore di Pisa a 9 posti sulla sezione di lettere e filosofia e 5 nella sezione di scienze fisiche matematiche e naturali.

Musica sacra

Il M. R. D. Carlo Ricci, nostro comprovinciale cultore di Musica sacra e che, fece i suoi studi sotto il m. Vitt. Tranzi, compose a questo esse stampo i seguenti tre pezzi per chiesa:

Exultate Deo: a 3 voci pari con organo (L. 0.60).

Pomine, ad adinvauntum, a 4 voci pari con organo (L. 0.75).

Introduzione per introduzione alla Messa per organo (L. 0.50).

I suddetti tre pezzi s'ebbero l'approvazione della Commissione Harmonica di S. Cecilia in Milano e per quella dagli egregi maestri Galligani, Terzaghi e Parisini.

Richiede le domande alla Libreria Patronato via della Posta n. 16 — Udine.

L'esposizione di Palermo

Il Comitato, esecutivo per l'Esposizione Nazionale di Palermo, modificando le sue precedenti disposizioni, ha stabilito che il termine per la presentazione degli oggetti viene prorogabilmente fissato dal 15 agosto alla fine di settembre prossimo.

Riassunto delle Operazioni delle Casse postali di risparmio

n tutto il mese di maggio 1891.	
Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 2,213,568
Libretti omessi nel mese di maggio	» 26,073
Libretti estinti nel mese stesso	» 10,182
Rimanenza N.	2,229,469

Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 312,485,910,48
Depositi del mese di maggio	» 16,332,318,62
	L. 328,818,229,10
Rimborsi del mese stesso	» 16,249,029,50
Rimanenza L.	312,572,199,60

Furti

In Soile il 12 corr. in occasione di festa a Castelletto Angelo invaginato con destrezza il portinante contenente L. 30, che teneva nella tasca dell'abito.

— Nella notte del 12 corr. in Godia, mediante rottura penetrarono in una stanza a pian terreno dell'abitazione di Gecchia Paolo involando carne di maiale salata per lire 40.

— In Montebello Cellina dall'abitazione aperta momentaneamente incassata di Del Savio Maria ignoti rubarono lire 120 in biglietti di banca che si trovavano sopra un armadio.

« In Tribunale »

Udienza del giorno 16 luglio.

Gaspard Marianne di Preconico, contrav. sanitaria, multa L. 125.

Zaina Massimiliano di Porpetto, furto, giorni 25 di reclusione.

Colla Fabio da Udine, bancarotta, mesi 2 e mezzo di detenzione.

Codarin Angolo, De Ieva G. Batta e Franco Annalia, per furto, appellanti dalla sentenza del Pretore di Palmianova, ridotta la pena al solo Codarin da giorni 15 a giorni 14 e per gli altri confermata la suddetta sentenza, condannati in solido nelle spese di questo secondo giudizio.

Alla città di Roma

I sottoscritti, già conduttori della locanda *Al nuovo turco*, avvertono il pubblico che hanno assunto la conduzione dell'albergo *Alta città di Roma* in Udine già locanda Pletti, via Pascoletti, N. 24.

Vastità di locali, comodità e pulizia d'alloggi, cucina prettamente italiana, vini nostrani delle primarie cantine, assorbitore di vini vecchi e hotteggiera, pranzi a ordinazione per qualsiasi occasione, servizio inappuntabile e convenienza di prezzi, fanno loro sperare di vedersi onorati da numerosa clientela.

I coniugi

Luigi e Pierina Zorzenoni.

Birreria restaurant con giardino ai Friuli

Questa sera grande concerto istrumentale diretto dal D. Gregoris.

Rimedio contro l'idrofobia

Un giornale tedesco riferisce che il missionario Hughebeck trovandosi in Bengala voleva catturare con un ferro rovente le fette riportate da due cani servi morsicati da un cane idrofobo, ma essi dichiararono di conoscere un rimedio migliore ed infallibile, che misero subito in opera.

Annunziarono il cane e sventarono ne estrassero il legato, che tagliarono in pezzi che mangiarono così erudi e sanguinolenti. Il padre Hughebeck dubitava del risultato probabile di questa cura gli condussero innanzi un uomo che cinque anni sono era stato curato nello stesso modo e che ora sanna o vegeto.

Per conservare il ghiaccio

E' necessario fare un recipiente di metallo, con una chiavetta in basso per poter levare l'acqua. Questa cassetta sarà rivestita internamente di un doppio strato di singhero ed avrà un coperchio con una chiusura ermetica, cioè con un coperchio i cui margini penetrano in una fessura che contiene dell'acqua. Così chiuso l'ambiente, non vi ha pericolo che vi penetrerà l'aria calda ed il ghiaccio si conserva molto bene. Si coprirà questo apparecchio con un straccio bagnato, che si raffredda per l'evaporazione.

Un parente di Rothschild perde tre milioni alla Borsa

Il *Matin* dice che Fritz P., cognato del Rothschild di Londra, e capo della succursale di Trieste, in seguito all'ultimo rialzo, si trovò impossibilitato a pagare le differenze, rimanendo allo scoperto di tre milioni. I Rothschild incaricarono Giulio Morpurgo, procuratore della ditta Cohen d'Anvers, di aggiustare la pendenza e così fu fatto.

Viceversa poi un finanziere danneggiato dalla liquidazione di Fritz Perugia, parente del Rothschild (il Perugia è cognato del Rothschild di Londra) scrive al *Matin* negando che i Rothschild paghino integralmente i creditori del Perugia. I Rothschild incaricarono Giulio Morpurgo di offrire il 25 per cento, mentre furono così severi coll'« Union Generale », che distribui il 75 per cento.

Il danneggiato soggiunge: « Noi altri poveri cristiani, agenti di cambio e confessori, siamo abituati a simili avventure. Ma trovammo troppo forte che quei signori approfittino dei grandi giornali al loro servizio per darsi delle arie di reale munificenza. Preferiamo perdere tutto e conservare la nostra dignità. »

La popolazione di Berlino

Secondo una statistica ufficiale, la popolazione di Berlino ammontava al principio di giugno del corrente anno ad 1,559,346 abitanti, e si calcola che presentemente sia già superiore ad 1,600,000. Berlino contava al principio di ottobre del 1889 1,500,768 abitanti, quindi è aumentata in meno di due anni di 100,000 abitanti.

Continuando a crescere nelle stesse proporzioni, si calcola che la capitale dell'impero germanico avrà nel 1897, senza contare la popolazione dei suoi sobborghi, due milioni di abitanti.

Un motto di Mozart

Da *Pail Mall Gazette* ricorda il seguente motto di Mozart.

Il compositore, trovandosi di passaggio in un convento, ebbe le orecchie straziate dal modo di suonare dell'organista.

A pranzo, il priore avendo domandato a Mozart la sua opinione sulla esecuzione:

« Egli suona assolutamente in un modo biblico, disse Mozart. »

« Come sarebbe a dire? »

« La sua mano sinistra ignora ciò che fa la destra. »

Scontro con una tigre

Leggiamo nella *France*:
L'altra notte, il medico di marina Lallou, che era a Thai-Nguyen, leggeva nel suo letto; verso le 14 e 12, udì un grido terribile, emesso da un ragazzo di 12 anni, che teneva al suo servizio e che dormiva in una stanza accanto.
Si alzò subito, prese un revolver di grosso calibro, che aveva l'abitudine di tenere sempre a

portata di mano, e uscì credendo che si trattasse di qualche attacco di pirati.

Ma davanti alla porta della sua camera, si trovò di fronte ad una tigre reale, che divorava il ragazzo e cercava di portarlo via.

Senza perdere il suo sangue freddo il dottor Lallou, picchiato soltanto da una piccola lanterna che teneva in mano, prese la mira o spari. La palla attraversò il cuore della tigre, che cadde fulminata.

Quanto al ragazzo, esso era morto, la tigre gli aveva fatto quindici orribili ferite.

Il moto perpetuo

L'*Opticien* dice che a Bruxelles si può vedere un orologio a pendolo che ha un meccanismo, il quale si avvicina più di qualunque altro inventato finora all'idea del moto perpetuo. Infatti è caricato dal sole, ed ecco come:

Una colonna vuota, esposta al sole, dà luogo ad una aspirazione di aria, che mette in moto una ventola; questa a sua volta agisce sopra un meccanismo dell'orologio, finché non abbia raggiunta la cima.

Allora un altro ingegnoso meccanismo arresta la ventola, finché il peso non è calato un poco, quindi la lascia libera di nuovo.

Perché, dunque, il sole risplenda anche in modo intermittente, l'orologio mantiene perpetuamente il suo movimento.

La morte mette giudizio

Leggiamo nel *Colombo* di Nuova York, 2 luglio: Boudnot Crumpton, condannato a morte per un omicidio commesso nel territorio indiano, venne impiccato nelle prigioni di Fort Smith Arkansas. Crumpton è andato alla morte senza manifestare nessuna emozione; arrivato sul patibolo ha rivolto la parola alle persone presenti, dicendo che era stato il whiskey che lo aveva portato alla forca.

« Guardate in fondo ad un bicchiere di liquore, ha gridato il condannato, e voi ci vedrete sempre la corda della forca col suo nodo scorsoio. »

Diario Sacro

Sabato 18 luglio — ss. Reliquie — Visita in tutte le chiese alle ss. Reliquie.

Dichiarazione

Roma, 2 marzo 1889.

Nelle affezioni calcolose e catarali delle vie urinarie l'acqua di **MUGGI** rappresenta un soccorso terapeutico indubitabilmente di gran valore. Ciò posso dichiarare per la verità in base all'esperienza, che io ebbi occasione di fare della detta acqua nella mia clinica.

Comm. Dott. OTTAVIO LEONI

Prof. pareggi. di Patologia medica dimostrativa nella R. Università di Roma.

Nè elettori nè eletti

ULTIME NOTIZIE

Bonghi in cerca di una lettera di senatori belgi Massonici

L'on. Bonghi ed altri consiglieri dell'Associazione per la pace hanno fatto pratiche attivissime, umilantissime, onde ottenere da altri senatori belgi, frammassonici o anticlericali, una seconda lettera sconsigliante quella dei senatori cattolici.

Para che queste pratiche sieno riuscite e presto sarà pubblicata con gran pompa questa richiesta lettera, la cui importanza lascerà ai lettori di giudicare, una volta che si sia il modo e il motivo per cui fu sollecitata ed ottenuta, mentre si era in attesa delle risposte ai senatori cattolici, che era stata strombazzata e promessa dal Bonghi... ed è tuttora un inutile deriderio!

Riforma nei giudici conciliatori

In seguito alla soppressione delle Prefetture, il ministro guardasigilli sta studiando una riforma nella situazione dei giudici conciliatori.

Concetto fondamentale della riforma è la convenienza di elevare la competenza dei Conciliatori in materia civile al doppio di quella che hanno ora.

Al Conciliatore si attribuirebbero alcune facoltà di provvedimenti provvisori o conservativi; esercitati finora dal Pretore, e gli si conferirebbe qualche speciale attribuzione per la polizia giudiziaria.

Nicotera in Francia

Il ministro Nicotera, che si reca alle acque di Vichy, ha dichiarato di non ricevere visite da giornalisti, né di uomini politici, perché il suo viaggio non abbia colore politico.

Onorificenze a Rudini

Il Presidente del Consiglio dei Ministri venne per *motu proprio* del Re, nominato Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano.

Il viaggio di Traversi

Si smentisce che il viaggiatore Traversi il quale recasi in Abissinia, abbia una missione segreta per Mecelli quale incaricato del governo italiano.

Il Governo civile a Massana

L'Esercito di ieri sera conferma la notizia che il Ministero ha deciso di stabilire il Governo civile a Massana, mentre all'Asmara si trasporterebbe il Governo militare.

Questa ripartizione fu stabilita in seguito alle proposte della commissione d'inchiesta.

Nell'accademia della crusca

L'Em. Capececiatro venne nominato membro dell'Accademia della Crusca.

Uguale nomina ebbero i deputati Martini e Mestica.

La maestra Renzetti

Si afferma che il ministro della pubblica istruzione Villari stia molto adoperandosi perché il municipio di Roma collochi la maestra Renzetti in un posto a Roma.

Disastro ferroviario

Un telegramma da Villefranche al *Temps* informa che il treno espresso partito da Tolosa e mezzanotte d'ora la scorsa notte fra Nîmes e Linguèpie.

Dodici vetture si rovesciarono; depolarono numerosi feriti.

I dazi in Francia

Parigi 16 — La Camera votò nella seduta di ieri i dazi sui lavori in legno, di carpentiere e di falegname ecc.

Approvati in conformità alle proposte della Commissione il dazio di 6 e 4 franchi sui tessuti di seta pura. Il Governo ne proponeva l'esenzione.

Si votarono perciò i dazi di 2 franchi e 50 e di 2 franchi sui tessuti e cascami di seta, di 2 e 1 franco sui tessuti contesi cascami di seta; di 3 franchi e 75, e di 3 franchi sui tessuti di seta misti ad altre materie tessili.

Si decise inoltre di applicare le tariffe doganali alle carni salate americane.

TELEGRAMMI

Vienna 15 — La Camera ha terminato la discussione sul bilancio.

Si approvò la legge finanziaria del 1891.

Il ministro delle finanze, rispondendo ad analoghe interrogazioni, dichiarò che il governo non perdeva di vista la questione della conversione della rendita del 5 0/0 al 4 1/2 0/0.

Egli le dedicava anche per l'avvenire tutta l'attenzione, ma nulla può dire riguardo all'epoca di fare tale operazione.

La Camera elesse stasera i membri della delegazione.

Vienna 16 — Nei circoli ufficiali si smentisce completamente la notizia pubblicata dal giornale viennese *Reichsrecher* relativa alle pretese deliberazioni della commissione di Pola circa il nuovo piano organico della flotta da guerra austro-ungarica.

Costantinopoli 16 — Di fronte alle notizie dei giornali francesi sopra la pretesa alleanza societaria tra la Turchia, la Bulgaria e l'Austria-Ungheria, l'*Agenzia Balcanica* è autorizzata a dichiarare che tali notizie sono prive di ogni fondamento. Nessun passo fu fatto in questo senso e l'ultima è deciso di osservare come nel passato una benevola neutralità verso tutte le potenze.

Notizie di Borsa

17 Luglio 1891

Rendite in god. i Lugl. 1891 da L. 92 55 a L. 92 45
id. id. i gen. 1892 a 90 18 a 90 28
id. austriaca in carta da F. 92 15 a F. 92 65
id. in arg. a 92 60 a 92 70
Fiorini effettivi da L. 217 a L. 217 50
Pancanote austriache a 217 a 217 50

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA 1.50 ant. misto 6.45 ant. 4.45 ant. omnibus 9. — 12.45 ant. diretto 2.00 pom. 1.10 pom. omnibus 4.10 — 6.40 id. id. 10.30 — 8.05 id. diretto 10.35 —	DA VENEZIA A UDINE 5. — ant. diretto 7.42 ant. 5.45 ant. omnibus 10.05 — 10.15 id. id. 2.10 pom. 2.10 pom. diretto 4.50 — 4.05 id. misto 11.30 — 10.10 id. omnibus 2.25 ant.	DA UDINE A PORTOFINO 3.45 ant. omnibus 8.50 ant. 7.50 id. diretto 9.47 — 10.30 id. omnibus 1.31 pom. 6.02 pom. diretto 7. — 8.55 id. omnibus 3.40 —	DA PORTOFINO A UDINE 6.02 ant. omnibus 8.58 ant. 7.50 id. diretto 9.47 — 10.30 id. omnibus 1.31 pom. 6.02 pom. diretto 7. — 8.55 id. omnibus 3.40 —
DA UDINE A TRIESTE 3.45 ant. omnibus 8.50 ant. 7.50 id. diretto 9.47 — 10.30 id. omnibus 1.31 pom. 6.02 pom. diretto 7. — 8.55 id. omnibus 3.40 —	DA TRIESTE A UDINE 6.02 ant. omnibus 8.58 ant. 7.50 id. diretto 9.47 — 10.30 id. omnibus 1.31 pom. 6.02 pom. diretto 7. — 8.55 id. omnibus 3.40 —	DA UDINE A CIVIDALE 6. — ant. misto 6.31 ant. 6. — id. id. 9.31 — 11.30 id. id. 11.51 — 9.30 pom. omnibus 3.58 pom. 7.34 id. id. 8.02 —	DA CIVIDALE A UDINE 7. — ant. misto 7.28 ant. 9.35 id. misto 10.18 — 12.19 id. id. 12.50 pom. 4.27 pom. omnibus 5.54 — 8.20 id. id. 8.48 —

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE
7.45 ant. Perov. 9.30 ant.
11.35 id. id. 12.40 pom.
2.45 pom. Per. 4.45 —
7. — id. id. 7.55 —

Coincidenze

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.
Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

I treni a vapore con assistenza corrono solo sulle Casarsa e viceversa.

Antonio Villori gerente responsabile.

Volete dare un lucido splendido e duraturo alle posate, candelabri, campanelli, catene, manili, a qualunque oggetto insomma di oro, argento, rame, bronzo, ottone, paccotto o altro metallo?

Usate il *luminoso* istantaneo a Centesimi 75 la bottiglia in vendita presso l'Impresa Fabris, Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5, Udine.

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba

(Vedi avviso in quarta pagina)

Al possidenti di rendita italiana

A comodo dei possessori di rendita italiana 5 e 5 0/0 si avvisa che presso il Cambio Valente Giannone Conti, in Udine si potrà, contro consegna dei titoli vecchi di rendita, ricevere i titoli nuovi, sotto onerosi verso pagamento di cent. 50 per titolo oltre il bollo.

Le richieste saranno di preferenza evase quando venissero presentate dieci giorni prima.

A VVISO

Fornaci culco a fucido per mancante in Medea presso Cormons.

Grinover e Comp.

Cormons

CHI SOFFRE di malattie

nervose, sperimenti la ammirabile efficacia delle polveri antiepilettiche dello Stabilimento chimico farmaceutico del cav. Giordano Cassarini in Bologna. Consentita la vendita dal Ministero dell'Interno e premiata in diverse Esposizioni mondiali e nazionali. Migliaia di certificati medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea, eclampsia, sciatica, e nevralgie in genere, palpitazione di cuore, insonnia, ecc. — Le polveri Cassarini trovansi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In Udine presso la farmacia **Glacomo Comessatti**.

GRANDE

Stabilimento Balneare

Fuori Porta Venezia

dalle 6 ant. alle 8 pom.

GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI

STAMPETTA-RIVA

UDINE — Via della Posta 10 — UDINE

Organi

Harmoniums americani

Armonici italiani

Pianoforti

con meccanismo trasportatore

delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Vendite, noleggi, cambi, riparature ed accordature.

Rappresentanza esclusiva per le Provincie di Udine, Treviso e Belluno per la vendita dei Pianoforti **Rösch** di Dresda.

Il più potente insetticida

ENTOMOFORO

premiato con diploma d'onore di 1.º grado all'esposizione dei Congressi Medici Italiani di Pisa, Genova e Modena — e medaglio d'oro ai congressi di Igiene e di Medicina a Padova ed all'Esposizione Universale di Parigi e Melbourne ed a quelle Nazionali Milano e Torino.

Liquido igienico — profumato — risanatore dell'aria.

Con un polverizzatore qualunque, vaporizzando pochi grammi di Entomoforo si uccidono:

mosche, zanzare, tarne, pulci,

cimici, scarafaggi, formiche

ed insetti della pianta e fiori respirando un'aria migliorata e profumata.

Estratto di lettera del S. E. il Comm. Liegro

Maccio Console Generale di S. M. il Re d'Italia in Egitto.

L'Entomoforo per distruggere zanzare e mosche lo ho subito sperimentato, ed il risultato fu ottimo. Il liquido è mille volte preferibile al Pirocomoforo.

Io credo che troverà largo spazio ed avrà il più sicuro successo.

Cairo, 30 agosto 1880. L. NACCIO.

Esclusivo del caso in Udine presso l'Impresa Fabris, Via Mercerie 5 casa Masciadri ed alla farmacia Marco Alessi.

Guerra alle sigare

Cheché si dica conservatori lo siamo un po' tutti. Ad ognuno per esempio prena conservare in buono stato gli abiti, le pellicce, i mantecchi e l'altra roba, pasto proibito delle tarne. — La polvere Nastalnia è nemica acerrima di queste signore: basta collocarne piccola parte nell'armadietto contenente gli oggetti per serbarli, immuni dalla distruzione, tanto è potente l'odore della Nastalnia.

E' incaricata della guerra a polvere in Udine l'Impresa di Pubblicità Fabris — Via Mercerie Casa Masciadri n. 5. — Una scatola Cent. 50 basta per uccidere tutto l'esercito nemico.

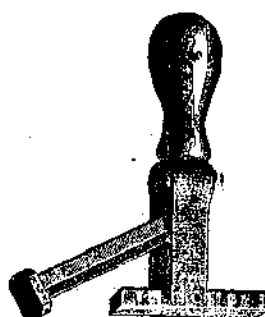
LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

Voletate la Salute???



Liquore Stomatico Ricostituente
Milano **FELICE BISLERI** Milano
Egregio Signor Bisleri — Milano.
Padova 9 Febbraio 1891.
Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo
A dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.
Bevesi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del Vermouth.
Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.



Presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine. Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Timbri di vero caoutchouc vulcanizzato, indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante e ad ogni persona privata.
Timbri coi quali si ottiene una impronta sorprendentemente nitida sopra il legno, metallo, tela, porcellana ed altri oggetti duri ed ineguali.
Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di ferma carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi, di taccuino ecc. ecc.



ING. S. GHILARDI E C.

BERGAMO
CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
Strada di circosollazione fra Porta Nuova e Porta S. Antonio
la più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Di Mattonelle d'rofighe per pavimenti

in Mosico alla Veneziana (Scagliola).
Intarsi e Marmi artificiali

SPECIALITÀ
PAVIMENTI PER CHIESE
economici e di lusso

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico
per Altari in granito artificiale eleganti e di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

Tubi in Cemento e Lastricati
SPECIALITÀ - VASCHE DA BAGNO
in granito eleganti e solidissime.

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricere e dei R.R. Signori Parròci sui nostri materiali per la pavimentazione delle Chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costanti, sono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori, superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parròci e onor. Fabbricere, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

NB. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite.
Campioni e disegni a richiesta.
Per informazioni e commissioni rivolgersi all'amministrazione del CITTADINO.

LUSTRALINE

Lacido liquido che comunica a qualsiasi cuoio un magnifico brillante. Impareggiabile per lucidare calzature, stivali, adoperare le spazzole. Si usa pure con gran successo per dare un bel lucido alle cinture, fodere nere delle scabole, visiere del Kopl, zaini, sacchi da vi ggio, fiammenti del cavalli ecc.

La bottiglia con relativa spugna L. 1,50
Deposito in Udine presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Via Mercerie, Casa Masciadri, n. 5.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ

per lavare stoffe in seta, lana ed altre
senza punto alterarne il colore

Si faccia scegliere questo pezzo di sapone in un litro d'acqua bollente; si lasci ben raffreddare e quindi s'adopri.

Cent. 60 al pezzo con istr.

Rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., UDINE. Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terreglie e ogni genere cristallino. L'oggetto agguistato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 80

Per acquisti rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., UDINE. Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5.

Specialità dell'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C.

UDINE — Via Mercerie, casa Masciadri, numero 5 — UDINE

VANZETTI

VERA POLVERE DENTIFRICIA
CHIMICO-FARMACISTA
G. ZOJA

Questa polvere è rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire 1 — piccole cent. 50.

Profumate la biancheria

coll'iris florenti che si vende in pacchetti da Lire 1.

FLORINE

vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Philadelphia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore.

Lire 3 la bottiglia.

Contro il Tarlo degli abiti

L'odore acuto della polvere *Nafalina* impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti e stoffe e le lane.

Basta collocare piccola quantità di questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pelliccia ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. — Scatola centesimi 50.

Lustro per stirare la biancheria

preparato dal

Laboratorio chimico farmaceutico DI MILANO

Impedisce che l'amido si attacchi e di un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un cucchiaino da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaino e mezzo per libbra.

VERNICI PER MOBILI

Con questa meravigliosa vernice istantanea, ognuno può lucidarsi i mobili, senza bisogno d'operai e con tutta facilità.
Cent. 80 la bottiglia.

PIROCONOFORI

infallibili distruttori della zanzara — prezzo della scatola di 14 piroconofori — cent. 60.

Per ammorbidire la capigliatura e pulirla usate l'Acqua Ateniese, che impedisce la perdita dei capelli.
Lire 1 la bottiglia.

POLVERE INSETTICIDA

per distruggere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cent. 30 per ogni busta o lire 1 per scatola.

ECONOMIA

POLVERE BIRRA — Con questa polvere si ottiene una eccellente ed economica birra. — Costa centesimi 12 al litro! — Non occorrono apparecchi speciali per fabbricarla. — Dose per 100 litri litri ettoque.

VINO ROSSO moscato igienico, si ha colla polvere enantica. — Un pacco per produrre 50 litri 2,20.

VINO BIANCO — Spumante tonico, digestivo si ottiene col preparato *Wein pulver*. — Doce per 50 litri lire 1,70

PER LE SIGNORE

Polvere depilatoria del Serraglio

Questo mirabile prodotto toglie e fa cadere in pochi minuti in peluria e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recare danno alla pelle, o produrre la più piccola irritazione. Come per incanto vedesi la pelle rasa e pulita meglio che col più perfetto rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte di seguito i peli finiscono col non nascere più.

Un vaso con istruzione L. 3.

PER ATTACCARE

qualunque oggetto rotto, fate uso della *Pantocolla indiana*, che è la più recente e la migliore pasta di tutte.

Lire 1 la bottiglia

Cerone americano

è l'unica tintura cosmetica, che possa restituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle o neppure la tingera. — Un astuccio per circa 6 mesi lire 3,50.